

# IL FERMI E LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Gli alunni dello Scientifico studiano l'impiego dei fondi per il risanamento dei Regi Lagni al fine di valutarne i risultati

"P

"Panta Rei" (πάντα ῥεῖ): è questo l'eloquente tema di un innovativo e stimolante percorso progettuale, che nella propria ricchissima e articolata offerta formativa, il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Aversa, diretto dalla Dirigente scolastica, prof.ssa

Adriana Mincione, ha proposto ai fini della partecipazione al concorso "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC), riservato ai docenti e studenti di classi di Istituti secondari di Secondo Grado, appartenenti a qualsiasi indirizzo di studio. Avvalendosi di metodologie innovative e, soprattutto, di un eccellente strumento pluridisciplinare, come il "Data Journalism", gli studenti vengono impegnati nella promozione, analisi e sviluppo di interessanti attività di osservazione e controllo dell'impiego di fondi europei, attraverso l'uso di tecnologie di informazione e comunicazione, i cosiddetti "dati in formato aperto", open data. Finanziato da fondi POR FESR della Regione Campania, le attività rappresentano un validissimo percorso didattico a livello online, molto coinvolgente, che risulta articolato in quattro lezioni/obiettivi: 1) Progettare; 2) Analizzare; 3) Esplorare; 4) Raccontare. Mediante attività mirate di ricerca, partendo dalle informazioni pubblicate e relative ai progetti finanziati dall'Unione europea nei suoi Stati membri e disponibili sul portale web di "OpenCoesione", il progetto si snoda lungo un percorso formativo particolarmente innovativo di didattica interdisciplinare, volto a promuovere negli studenti delle scuole partecipanti i principi di cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto, introdotto nell'Istituto, con notevole successo formativo dall'a. s. 2015/2016, permette alle scolaresche adeguate opportunità di modificare le metodiche di studio, di trasformare e pubblicare le informazioni, mentre gli istituti vengono costantemente sollecitati a partecipare a conferenze ed eventi pubblici di rilevanza nazionale, a scambiare idee e buone pratiche con scuole iscritte di altre realtà, ad opera del team centrale ASOC, che svolge un'attività costante di supporto. Nel corrente anno scolastico, gli studenti di classi terze del "Fermi", in qualità di cittadini attivi e "monitoranti civici", suddivisi

in Team, hanno avuto, tra i campi di intervento, come compito, di grande responsabilità, l'obiettivo di verificare la complessa e ultradecennale problematica del "Risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni-Fase 2", che, nel corso di alcuni decenni, ha lasciato sostanzialmente quasi inalterate le gravi condizioni di degrado e abbandono ambientale, suscitando al riguardo tante discussioni e accese polemiche non solo tra le forze politiche ma anche produttive e sociali sulla bonifica dell'ex- fiume Clanio, a fronte dei tanti finanziamenti programmati, dei fondi europei spesi, e, soprattutto, degli scadenti risultati ottenuti. Gli studenti, proseguendo nell'impegnativo lavoro didattico avviato nei precedenti anni, portano avanti una vera e propria attività di "giornalismo formativo di trasparenza", sotto la tenace guida dei docenti referenti, prof.sse Annagrazia Rambone e Silvana Pernisi, dei docenti di classe e la costante supervisione della Preside Mincione, riscuotendo un notevole successo e molte soddisfazioni sul piano formativo. Le referenti del progetto, Rambone e Pernisi, che operano costantemente in stretta sinergia e collaborazione con i docenti curricolari di classe, hanno così spiegato l'articolazione, gli obiettivi e i percorsi del progetto ASOC. "Gli studenti e docenti coinvolti sono impegnati a costruire un progetto di ricerca sul loro territorio, utilizzando metodologie di ricerca avanzate, elaborando dati aperti, sperimentando attività di monitoraggio civico a partire dalle informazioni che si possono trovare su "OpenCoesione". Considerato che la conoscenza e la consapevolezza dell'impatto delle politiche europee a livello locale risultano indispensabili per contribuire ad avvicinare l'Europa ai suoi cittadini, i gruppi di studenti vengono coinvolti in molteplici attività, che implicano l'apprendimento e l'impiego di tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa sul proprio territorio, la produzione e l'analisi di dati relativi a visualizzazioni interattive, l'uso di forme di comunicazione innovativa, quali stesura di articoli di data - Journalism, la consapevolezza di norme, regole, modalità e tecniche di pubblicazione dei risultati del proprio progetto in diverse forme cross-mediali".